



COMUNE DI BOLLENGO

CAP. 10012 – PROVINCIA di TORINO
Piazza Statuto, 1

C.F. 84000650014
P.IVA 01821310016

tel. 0125/57114-57401 - Fax 0125/577812
E-mail: bollengo@eponet.it

Copia

DELIBERAZIONE N° 3

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO : ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 4 (AI SENSI L.R. 3/2013 ART. 17, COMMA 5) ALLA III^ VARIANTE STRUTTURALE DEL P.R.G.C., CON ALLEGATA VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA' AL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (AI SENSI L.R. 3/2013 ART. 17, COMMA 8) E RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DELLA VARIANTE AL P.R.G.C.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **sette**, del mese di **aprile**, alle ore **ventuno** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari presso la sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati oggi a seduta i consiglieri comunali.

COGNOME e NOME	PRESENTE
RICCA Luigi Sergio - Presidente	Sì
BOERIO ELISABETTA - Consigliere	Sì
CERESA GRAZIA - Consigliere	Sì
COSSAVELLA OSVALDO - Consigliere	Giust.
GAIDA GIOVANNI - Consigliere	Sì
STRATTA FULVIO - Consigliere	Sì
VAREGIO ROBERTO - Consigliere	Sì
PAVAN MARCO - Consigliere	Sì
GAMBONE LUCA - Consigliere	Sì
PEZZATTI MADDALENA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor **MAGGIO Dott. Sergio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **RICCA Luigi Sergio** nella sua qualità di **SINDACO** pro-tempore, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

OGGETTO : ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 4 (AI SENSI L.R. 3/2013 ART. 17, COMMA 5) ALLA III^ VARIANTE STRUTTURALE DEL P.R.G.C., CON ALLEGATA VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA' AL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (AI SENSI L.R. 3/2013 ART. 17, COMMA 8) E RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DELLA VARIANTE AL P.R.G.C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Il Consigliere Gambone si allontana dall'aula;
 - Il Presidente illustra la Variante con i relativi allegati;
 - Ritenuta essa meritevole di approvazione;
 - Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella L. n. 213 del 07.12.2012;
 - Tenuto conto che la presente proposta di deliberazione non necessita di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- Sentite le seguenti dichiarazioni di voto:
- Il Consigliere PAVAN Marco si astiene in quanto dubbioso sulla possibilità di edificare nell'area della collina, mentre per gli interventi sulla restante parte del territorio è favorevole;
 - La Consigliera PEZZATTI Maddalena si astiene in quanto interessata;
 - Esaminata la proposta di deliberazione di seguito trascritta;
 - Con voti: n. 6 favorevoli, n. // contrari, n. 2 astenuti (PAVAN Marco, PEZZATTI Maddalena);

D E L I B E R A

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione che viene di seguito trascritta

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 4 (AI SENSI L.R. 3/2013 ART. 17, COMMA 5) ALLA III^ VARIANTE STRUTTURALE DEL P.R.G.C., CON ALLEGATA VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA' AL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (AI SENSI L.R. 3/2013 ART. 17, COMMA 8) E RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DELLA VARIANTE AL P.R.G.C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 87-23948 in data 11.11.1998 il P.R.G.I. è stato approvato dalla Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 56/77 e sue modificazioni;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 27-6319 in data 05.07.2007 è stata approvata dalla Regione Piemonte la III^ Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 40 del 17.12.2007 con la quale sono stati effettuati gli adeguamenti degli atti tecnici alle modifiche ed integrazioni introdotte “ex officio” dalla Regione Piemonte;
- n. 20 del 11.05.2009, avente oggetto: “APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE PARZIALE N. 1 (L.R. 56/77 ART.17 COMMA 7) ALLA III^ VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.I.”;
- n. 21 del 11.05.2009, avente oggetto: “APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE PARZIALE N. 2 (L.R. 56/77 ART.17 COMMA 7) ALLA III^ VARIANTE STRUTTURALE DEL P.R.G.I.”;
- n. 34 del 17.07.2012, avente oggetto: “APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE PARZIALE N. 3 (ai sensi L.R. 56/77 ART. 17, COMMA 7) ALLA III^ VARIANTE STRUTTURALE DEL P.R.G.I.”;

PREMESSO che:

- l'Amministrazione Comunale intende provvedere alla realizzazione di una ulteriore variante parziale al P.R.G.I. come previsto dal comma 5 dell'art. 17 della L.R. 3/2013, per apportare alcune modifiche di minima al vigente Piano Regolatore Generale Comunale per soddisfare le richieste di privati cittadini che intendono promuovere sulla loro proprietà una attività edilizia per il recupero di insediamenti civili oltre ad apportare lievi modifiche per rendere omogenee per destinazione d'uso alcune aree edificate ed alcune aree libere;
- tale variante inciderà anche su aree rientranti nella parte di territorio comunale ricadente all'interno del SIC n° IT1110057 (Sito di Importanza Comunitaria) denominato “Serra d'Ivrea”
- che la D.G.R. 12-8931 del 09.06.2008 “Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure di valutazione ambientale strategica di piani e programmi” prevede l'obbligatorietà della verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica in caso di variante parziale che riguardino o incidano su siti di importanza comunitaria;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 047/2013 del 24.06.2013, avente oggetto: “Redazione Variante Parziale (L.R. 03/2013 del 25.03.2013) al Piano Regolatore Generale Intercomunale”. Affidamento incarico. - Rif. C.I.G. n. 5407990E83.” all’Arch. REDOLFI Alberto dello Studio Tecnico Associato S.Ar.In. di Montalto Dora (TO);

VISTA la trasmissione degli elaborati progettuali redatti dall’Arch. REDOLFI Alberto dello Studio Tecnico Associato S.Ar.In. di Montalto Dora (TO), ed assunto al prot. n. del , consistenti in:

- Relazione Illustrativa con i contenuti di cui ai commi 5/6/7 dell’art 17 della L.U.R., contenente stralci della Tavola 3 e 4 scala 1:2.000
- Tavola n° 2 - Progetto del territorio urbano in scala 1:5.000 del P.R.G.I. vigente con l’individuazione degli ambiti oggetto di variante
- Tavola n° 2 - Progetto del territorio urbano in scala 1:5.000 della Proposta di Variante Parziale
- Tavola n° 7 - Reti tecnologiche in scala 1: 10.000 con l’individuazione degli ambiti oggetto di variante (in ossequio agli obblighi di una tavola schematica di cui al comma 6 dell’art 17 della L.U.R.)
- Norme Tecniche di Attuazione redatte con testo coordinato tra le N.T.A. del P.R.G.C. vigente e le modifiche di cui alla presente Variante Parziale

VISTO il Documento Tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità al processo di valutazione ambientale strategica che include una Relazione di compatibilità ambientale della variante al P.R.G.I. prevista dall’Art. 20 della L.R. 40/98 comprensiva della fase di screening della valutazione di incidenza ai sensi del regolamento regionale 16/11/2001 n. 16/R allegato alle documentazioni trasmesse, a firma dall’Arch. REDOLFI Alberto dello Studio Tecnico Associato S.Ar.In. di Montalto Dora (TO);

PRESO ATTO che la variante rispetta **tutte le condizioni** di cui al Comma 5 dell’Articolo 17 della L.U.R. di seguito puntualmente riprese e riferite alle 8 azioni previste dal piano.

a) non modifica l’impianto strutturale del P.R.G. vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione.

Nessuna delle azioni della variante è in contrasto con l’impianto e le finalità del P.R.G. originario, e neppure vengono interessate dalla variante aree o norme su cui ha direttamente promulgato la Regione Piemonte in sede di approvazione. In particolare, si vuole rimarcare come sia stata esclusa dalla trattazione della presente variante l’area C.C.44 su cui vi è stata una manifestazione di interesse volta ad incrementarne la capacità edificatoria: l’area fu, infatti, trattata nelle Modifiche Ex-Officio della Regione del 24/05/2007.

b) non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovra-comunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovra-comunale.

Non vi sono scelte che riguardino temi di rilevanza sovra-comunale. La modifica dell’Art.46 non produce alcun effetto sulle possibilità realizzative future del tracciato in variante della S.S.228, e così pure non interferisce la rilocalizzazione delle attività di messa in riserva e successiva lavorazione, ai sensi del D.Lgs. 152/06, dei materiali da demolizione stoccaggio dell’azienda Gambone, attività peraltro priva di opere e costruzioni infisse al suolo.

c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui agli Artt. 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi della legge.

La quantità è ridotta nella presente variante di 1.371,40 mq ed è incrementata di 1.652,00 mq, stante la popolazione di 2.120 unità, il saldo attivo pari a 280,60 non produce alcun decremento [si veda Tab. 2 seguente].

d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui agli Art. 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla legge.

La quantità è ridotta nella presente variante di 1.371,40 mq ed è incrementata di 1.652,00 mq, stante la popolazione di 2.120 unità, il saldo attivo pari a 280,60 mq è inferiore al tetto ammissibile di 1.060,00 mq [si veda Tab. 2 seguente].

e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G. vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementa la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al quattro per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del P.R.G. vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale.

Il Comune di Bollengo ha attuato i lotti di completamento (denominati C.C.) e le aree di espansione (P.E.C.O.) per una percentuale del 55%. Pertanto la variante non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G. vigente. Anzi, come dimostrato alla Tab.1, la Variante Parziale n. 4 riduce la CIRT di 16 abitanti e la riduzione di CIRT riferita al complesso delle varianti parziali è di 40 abitanti.

f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti.

Questo parametro è rispettato tenuto conto che, dalla Prima Variante Parziale, sono state stralciate aree per 10.776 mq e che, dalla presente Quarta Variante Parziale, ne vengono tolti ancora 6.978 mq (aree 1h e 1i), a fronte di una aggiunta di complessivi 29.997 mq (aree 3a e 6a). Infatti, la dotazione originaria complessiva del P.R.G. è di 212.255 mq, di cui il 6% è rappresentato da 12.735,30 mq.

Pertanto: $212.255 - 10.766 - 994 - 5.984 + 22.800 + 7.197 = 224.498$; il delta rispetto a 212.255 mq è pari a $12.253 < 12.735,30$ mq. [si veda Tab. 3 seguente].

g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente.

Non vi sono scelte che riguardino le limitazioni all'uso del suolo, derivanti dalla Carta di Sintesi e più in generale dalle tavole e dalla relazione geologica del P.R.G. vigente. In particolare si vuole rimarcare come siano state escluse dalla trattazione della presente variante alcune aree su cui vi è stata una manifestazione di interesse, ma che ricadevano in ambito di pericolosità geologica.

h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'Art. 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Non sono modificate le perimetrazioni degli ambiti di interesse ai sensi dell'Art. 24 della L.U.R. e neppure le norme, fatta eccezione per l'adeguamento della disciplina dei passi carrai.

Rispetta altresì le **condizioni localizzative delle previsioni** insediative come espresse al Comma 6 dell'Art. 17 della L.U.R.

Infatti, tutti i nuovi azzonamenti **interessano aree** interne o contigue a centri o nuclei abitati, comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali o aree edificate dismesse o degradate o da riqualificare, anch'esse dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali. Tra gli elaborati della variante è compresa una tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di variante. Le previsioni insediative oggetto di tale variante parziale sono tutte compatibili o complementari con le destinazioni d'uso esistenti.

Nel pendio collinare il comune di Bollengo è dotato di fognatura solo in alcuni tratti assai contenuti, per il resto i fabbricati esistenti ed anche alcune recenti costruzioni hanno adottato sistemi autonomi di trattamento delle acque nere (vasche a tenuta, fitodepurazione, subirrigazione, ecc).

PRESO ATTO dei PROSPETTI NUMERICI redatti ai sensi del Comma 7 dell'Articolo 17 della L.U.R.

Tab 1) AREE RESIDENZIALI

INCREMENTO MASSIMO DELLA CIRT PARI AL 4% PER I COMUNI CON POPOLAZIONE < 10.000 ABITANTI (SE 70% DI ATTUAZIONE DEL PRG VIGENTE)	2.494,96
--	-----------------

N. VARIANTE PARZIALE	NOME AREA	VOLUME IN INCREMENTO [mc]	VOLUME IN DEDUZIONE [mc]	SALDO [mc]	CIRT IN VARIANTE [136 mc/ab] 2.013 abitanti al 2003	
PRG VIGENTE (2007)	-	-	-	52.496,00	-	2.399,00
Prima Variante Parziale (2009)	-	-	4.963,00	47.533,00	-36,49	2.362,51
Seconda Variante Parziale (2009)	-	-	-	-	-	-
Terza Variante Parziale (2012)	-	1.630,30	-	49.163,30	11,99	2.374,49
Quarta Variante Parziale in oggetto (2014)	Area 1b	540,00	-			
	P.E.C.O. 3	-	2.711,00			
	TOTALE	540,00	2.711,00	46.992,30	-15,96	2.358,53
Complessivamente la riduzione di CIRT riferita al complesso delle Varianti Parziali è di					-40,00	abitanti

Tab 2) SERVIZI PUBBLICI

SERVIZI COMPLESSIVI PREVISTO DAL PRG VIGENTE (2007) CIRT = 2.399 abitanti	118.006,00
--	------------

POPOLAZIONE RESIDENTE ATTUALE (al 31/12/2013)	2.120
---	-------

INCREMENTO MASSIMO DELLA SUPERFICIE DA DESTINARSI A SERVIZI 0,50 mq/abitante	1.060,00
---	-----------------

N. VARIANTE PARZIALE	NOME AREA	SUPERFICIE IN INCREMENTO [mq]	SUPERFICIE IN DEDUZIONE [mq]	SALDO [mq]
PRG VIGENTE (2007)	-	-	-	118.006,00
Prima Variante Parziale (2009)	-	11,00		
Seconda Variante Parziale (2009)	-	-	-	
Terza Variante Parziale (2012)	-	-	-	
Quarta Variante Parziale in oggetto (2014)	1h	-	473,00	
	1i	-	598,40	
	P.E.C.O. 3	-	300,00	
	Area Ex P.E.C.O. 3	1.652,00		
	TOTALE		1.652,00	1.371,40

Tab 3) AREE PER IMPIANTI PRODUTTIVI E COMMERCIALI

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLE AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI PREVISTE DAL PRG VIGENTE (2007)		212.255,00		
INCREMENTO MASSIMO DELLA SUPERFICIE DA DESTINARSI ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI PARI AL 6% PER I COMUNI CON POPOLAZIONE < 10.000 ABITANTI		224.990,30		
N. VARIANTE PARZIALE	NOME AREA	SUPERFICIE IN INCREMENTO [mq]	SUPERFICIE IN DEDUZIONE [mq]	SALDO [mq]
PRG VIGENTE (2007)	-	-	-	212.255,00
Prima Variante Parziale (2009)	-	-	10.766,00	201.489,00
Seconda Variante Parziale (2009)	-	-	-	201.489,00
Terza Variante Parziale (2012)	-	-	-	201.489,00
Quarta Variante Parziale in oggetto (2014)	Area 1h	-	994,00	
	Area 1i		5.984,00	
	Area 3a	22.800,00	-	
	Area 6a	7.197,00		
	TOTALE	29.997,00	6.978,00	
			Delta	12.253,00
incremento pari a 5,77% (inferiore all'incremento massimo previsto del 6%)				

ACCERTATO che la variante proposta ricade nelle “varianti parziali al Piano Regolatore Generale” prevista dall’art. 17, comma 5 della L.R. 03/2013 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole tecnico del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **DI ADOTTARE** la variante parziale n. 4 alla III^ Variante strutturale al P.R.G.I. di Bollengo, composta dai seguenti elaborati:
 - Relazione Illustrativa con i contenuti di cui ai commi 5/6/7 dell’art 17 della L.U.R., contenente stralci della Tavola 3 e 4 scala 1:2.000
 - Tavola n° 2 - Progetto del territorio urbano in scala 1:5.000 del P.R.G.I. vigente con l’individuazione degli ambiti oggetto di variante
 - Tavola n° 2 - Progetto del territorio urbano in scala 1:5.000 della Proposta di Variante Parziale
 - Tavola n° 7 - Reti tecnologiche in scala 1: 10.000 con l’individuazione degli ambiti oggetto di variante (in ossequio agli obblighi di una tavola schematica di cui al comma 6 dell’art 17 della L.U.R.)
 - Norme Tecniche di Attuazione redatte con testo coordinato tra le N.T.A. del P.R.G.C. vigente e le modifiche di cui alla presente Variante Parziale

- Documento Tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità al processo di valutazione ambientale strategica che include una Relazione di compatibilità ambientale della variante al P.R.G.I. prevista dall'Art. 20 della L.R. 40/98 comprensiva della fase di screening della valutazione di incidenza ai sensi del regolamento regionale 16/11/2001 n. 16/R
- 2) **DI DARE ATTO** che la variante rispetta **tutte le condizioni** di cui al Comma 5 dell'Articolo 17 della L.U.R. già in precedenza puntualmente riprese e riferite alle 8 azioni previste dal piano;
 - 3) **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 03/2013 e s.m.i.:
 - la deliberazione di adozione della variante, completa degli elaborati progettuali, verrà depositata in visione presso la Segreteria Comunale e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni (sito informatico del Comune);
 - dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi;
 - 4) **DI DARE ATTO** che ai sensi della L.R. n. 40/98 la variante sarà depositata per trenta giorni presso l'Ufficio Tecnico per la consultazione, informazione e partecipazione dei cittadini alla compatibilità ambientale;
 - 5) **DI INVIARE** copia della presente deliberazione con tutti gli elaborati adottati alla Provincia di Torino per il parere di competenza.
 - 6) **DI INVIARE** copia della presente deliberazione con tutti gli elaborati adottati, ai fini dell'espletamento della "Verifica Preventiva di Assoggettabilità al Processo di Valutazione Ambientale Strategica" secondo quanto previsto nell'allegato II della Delibera G.R. 12.8931 del 09.06.2008, ed ai fini dello svolgimento integrato del procedimento di V.A.S. con quello di approvazione della variante parziale secondo quanto previsto dal comma 11 dell'Art. 17 della L.U.R., ai soggetti competenti in materia ambientale: Direzione Ambientale Aree Naturali Protette Regione Piemonte, Provincia di Torino Servizio Valutazione Impatto Ambientale , Arpa Dipartimento Provinciale di Torino, e altri.
 - 7) **DI INVIARE** la "Relazione di Compatibilità Ambientale della variante al P.R.G.C." alla Regione Piemonte per il parere di competenza;
 - 8) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.gs. n. 267/2000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra esposta.
Bollengo, lì 07/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
_NARO geom. Salvatore

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(F.to RICCA Luigi Sergio)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to MAGGIO Dott. Sergio)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ai sensi dell'art. 124 del D.LGS 267/2000 e s.m.i. e art. 32 L. 69/2009)

REG.PUBBL. N° 126

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 17/04/2014

Bollengo, li 17/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to MAGGIO Dott. Sergio)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i)

- Si certifica che la suesesa deliberazione DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE diviene esecutiva, ai sensi del comma 4 dell'art.134 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267
- Si certifica che la su estesa Deliberazione è stata pubblicata nelle forme de Legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 del d.Lgs. 267/2000.

Bollengo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to MAGGIO Dott. Sergio)

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Bollengo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
MAGGIO Dott. Sergio

=====